

**SALUTE** - Con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Venezia e con la Fondazione Ars Medica

# Difendere la salute dal troppo web

*Un convegno sabato 4 all'M9 di Mestre: al centro gli adolescenti*

**Q**uante ore gli adolescenti trascorrono incollati al web? Quali possono essere le ripercussioni sulla loro salute? E gli adulti: che percezione hanno di questa nuova realtà digitale dei loro figli?

L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Venezia, con il suo braccio operativo culturale, la Fondazione Ars Medica, torna a ragionare di questi temi in un convegno aperto al pubblico dal titolo "Adolescenza e devices: una vita nel web", in programma sabato 4 marzo a partire dalle ore 8.30 all'auditorium Cesare De Michelis del Museo M9 di Mestre.

Un incontro che è la naturale estensione del convegno Sveglia la notte dedicato al fenomeno del vamping, già organizzato nel settembre 2021.

«I dispositivi – sottolinea **Giovanni Leoni**, presidente dell'OMCeO lagunare e vicepresidente FNOMCeO – sono sempre più potenti e a portata di mano: la tecnologia è molto attrattiva e ha un peso sempre più importante nelle vite di tutti noi. Ma occhio alle derive: bisogna evitare le degenerazioni».

Questo convegno parte dai ragazzi – con un questionario realizzato ad hoc a cui hanno partecipato 1.300 studenti di scuole veneziane superiori e medie, i cui dati saranno illustrati durante la mattinata – per parlare però agli adulti. Sarà, infatti, presentato anche un vademecum per l'educazione a un uso consapevole dei dispositivi che il dottor Roberto Parisi e la dottoressa Angela Barachino, componenti dell'Ars Medica, stanno mettendo a punto e che nelle prossime settimane

sarà distribuito negli ambulatori medici e nelle scuole.

«È un'occasione importante di confronto – conclude Leoni – anche per i genitori, che speriamo vengano numerosi. Abbiamo chiamato di nuovo a raccolta medici, odontoiatri, forze dell'ordine, psicologi, psicoterapeuti e insegnanti per trovare tutti insieme strumenti utili».

Relatori del convegno saranno la pediatra torinese Emanuela Malorgio, esperta in disturbi del sonno, il dottor Letterio Saverio Costa, direttore tecnico del Compartimento Polizia Postale del Veneto, il medico e psicoterapeuta Marco Ballico, coordinatore del Comitato Scientifico dell'Ars Medica, le insegnanti Maria Serena e Alessandra Masiero, Elisabetta Baioni e Diego Saccon, rispettivamente direttore della Neuropsichiatria infantile e del Serd dell'Ulss 4 Veneto Orientale e Silvia Faggian, psicologa del Serd dell'Ulss 3 Serenissima.

«L'uso dei devices nella nostra società – conclude il dottor Gabriele Gasparini, presidente dell'Ars Medica – è ormai ubiquitario: interessa, cioè, tutte le generazioni e tutte le classi sociali. I nativi digitali in particolare tendono ad allontanarsi sempre di più dal mondo analogico per vivere in uno virtuale. Una nuova rivoluzione che necessita di regole e di una condivisione che da un lato sfoci in una presa di coscienza, dall'altro spinga e mettere a punto azioni affinché un nuovo stile di vita non si trasformi in una dipendenza».

Il convegno sarà trasmesso anche in diretta streaming sulla pagina Facebook dell'Ordine ([www.facebook.com/OMCeOVenezia](http://www.facebook.com/OMCeOVenezia)).

